

CONSIGLIO DELLA CITTÀ' METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione

Seduta pubblica del 29/06/2022

Presiede il **VICE SINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

**Accorsi Sara
Baccilieri Diego
Bassi Emanuele
Bertoni Angela
Celli Davide
Cima Franco
Crescimbeni Paolo
Fabbri Maurizio**

**Larghetti Simona
Mantovani Dario*
Panieri Marco
Panzacchi Barbara
Ruscigno Daniele
Santoni Alessandro
Veronesi Giampiero***

Presenti n. 15

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

**Lepore Matteo (Sindaco metropolitano)
Bittini Loretta
Carapia Simone
Polazzi Mattia**

(*) = partecipa da remoto

Scrutatori: Accorsi Sara, Baccilieri Diego, Larghetti Simona.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE FINARDI ROBERTO**

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Oggetto: AFFIDAMENTO UNICO "IN HOUSE PROVIDING" AD AREA BLU S.P.A. DEI SERVIZI DI GESTIONE E DI SUPPORTO PER LA SICUREZZA STRADALE E LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, AL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI DELL'ENTE E AL PRONTO INTERVENTO E RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA VIABILITÀ ALTERATA A SEGUITO DI SINISTRO STRADALE SULLE STRADE DI COMPETENZA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. conferma, per le ragioni indicate in motivazione, il modello organizzativo di “in house providing” per la gestione dei servizi descritti al successivo punto 3;
2. approva la Relazione informativa e istruttoria predisposta ai sensi dell’art 192, comma 2, del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 ss. mm. e ii (Codice dei contratti pubblici), per affidamento unico in house providing” ad Area Blu S.p.A. dei servizi descritti al punto 3, allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. dispone l'affidamento unico in house providing alla Società Area Blu S.p.A. dall’1/07/2022 fino al 31/12/2026 dei seguenti servizi:
 - a) gestione e supporto per la sicurezza stradale e le infrazioni al C.d.S.;
 - b) servizio di supporto all’accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e della riscossione coattiva dei crediti di spettanza dell'Ente;
 - c) servizio pronto intervento e ripristino della sicurezza stradale e della viabilità alterata a seguito di sinistro stradale sulle strade di competenza, ivi compresi i relativi servizi informatici necessari per lo svolgimento efficiente ed efficace dei predetti servizi, meglio dettagliati ed alle condizioni economiche di cui in motivazione;
4. demanda l'approvazione dei disciplinari, per i servizi indicati al punto 3, a successive determinazioni dei rispettivi dirigenti competenti per materia, autorizzati alla sottoscrizione, con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. individua quali responsabili delle attività oggetto degli affidamenti di rispettiva competenza i dirigenti del Corpo di Polizia locale, dell’Area Risorse Programmazione e Organizzazione nonché del Settore Strade e Sicurezza;

6. prende atto che sarà costituito, per le ragioni indicate in motivazione, un tavolo tecnico permanente impegnato nell'analisi dello stato di attuazione dei presenti affidamenti;
7. dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente in relazione alla sottoscrizione dei disciplinari di affidamento di servizi ad Area Blu S.p.A. e che la spesa derivante per i predetti servizi sarà impegnata, con apposite determinazioni dirigenziali, sui competenti capitoli del Bilancio di Previsione 2022-2024, ove sono stanziati le necessarie somme a copertura nel modo seguente:
- capitolo PEG 101164 "Servizi amministrativi – cdc 16" € 170.613,31 sull'annualità 2022, € 269.288,31 sull'annualità 2023 ed € 269.288,31 sull'annualità 2024;
 - capitolo PEG 108146 "Altre spese per servizi non sanitari – cdc 124" € 697.704,88 sull'annualità 2022, € 997.704,88 sull'annualità 2023 ed € 997.704,88 sull'annualità 2024;
- Per gli anni successivi al 2024 si provvederà a iscrivere tali importi nei rispettivi bilanci di previsione;
8. conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità.

Motivazione

La Città metropolitana di Bologna partecipa sin dal 2007¹ ad Area Blu S.p.A., società strumentale in house a totale capitale pubblico, in cui detiene, a seguito dell'incorporazione di Beni Comuni S.r.l. in Area Blu S.p.A., una quota di € 172.436,88, corrispondente al 2,43% del capitale sociale² attualmente fissato in € 7.097.440,68.

Si dà atto che nell'ultima Revisione Periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvata con delibera del Consiglio metropolitano n. 51 del 22 dicembre 2021, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Area Blu S.p.A., in quanto svolge attività strumentali a favore della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del medesimo decreto, in continuità con i precedenti provvedimenti, pur essi approvati dal Consiglio metropolitano e pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Si dà atto altresì che la società è inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica e rientra nel perimetro di consolidamento dell'Ente per le motivazioni indicate, da ultimo, nell'Atto Sindacale n. 356 del 21 dicembre 2021.

A decorrere, rispettivamente, dal 2007 e dal 2011 sono stati affidati in house ad Area Blu S.p.A. i seguenti servizi: 1) costruzione e gestione del sistema di controllo fisso sulle strade di competenza,

¹ Cfr deliberazione del consiglio provinciale n. 22 del 24/04/2007

² Sono soci anche Comune di Imola, CON.AMI, Comune di Castel S. Pietro Terme, Comune di Dozza, Nuovo Circondario Imolese, Comune di Medicina e Comune di Mordano.

delle infrazioni ai limiti di velocità e agli incroci semaforizzati³; 2) servizio di supporto alle attività di applicazione e riscossione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche⁴(a decorrere dal 1° gennaio 2021, il COSAP è sostituito dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, introdotto dall'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160); 3) ripristino della sicurezza stradale e della viabilità sulle strade della Città metropolitana a seguito di incidente stradale⁵.

Con delibera del Consiglio metropolitano n. 59/2016 le diverse strutture competenti per materia dell'Ente hanno ritenuto di sviluppare, attualizzandone i contenuti dei predetti affidamenti anche per il quinquennio 2017-2021, tenuto conto dei riscontri pienamente positivi del modello organizzativo adottato e degli articolati e integrati servizi messi a disposizione da Area Blu S.p.A., assolutamente compatibili con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Si dà atto che l'attività amministrativa è stata interessata dal rinnovo del mandato del Sindaco metropolitano, a seguito delle elezioni del Consiglio metropolitano del 28 novembre u.s.. Tale processo istituzionale ha reso inevitabilmente necessario un prolungamento dell'attività istruttoria relativa al rinnovo dei disciplinari.

A seguito delle riflessioni e delle valutazioni tra le direzioni tecniche e amministrative interessate, si è concordato, con i nuovi vertici politico/amministrativi dell'Ente, di proseguire gli approfondimenti istruttori in considerazione della particolare complessità tecnico-economica dei servizi, collegata ad un ripensamento della loro funzionalità e qualità, con specifica attenzione ad una revisione dei costi che impattano sui cittadini. L'attività ha altresì tenuto conto della rinnovata e particolare attenzione della nuova Amministrazione all'efficacia, all'efficienza e alla qualità dei servizi considerati. Si è pertanto ritenuto di convergere verso una proroga - di non oltre sei mesi⁶.

Si rileva che i disciplinari vigenti giungono pertanto a scadenza il 30 giugno 2022 e occorre effettuare, prima della eventuale sottoscrizione di nuovi disciplinari con la Società, le valutazioni rese necessarie dal rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

3 Deliberazione del Consiglio provinciale IP n. 46/2007, modificato con deliberazione consiliare n. 57/2011 e con determinazione dirigenziale IP n. 6383/2014

4 Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16/2011, prorogato con atto Presidenziale nell'esercizio delle funzioni del consiglio ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. n. 56/2014, IP n. 5850/2014 e determina IP n. 7523/2014 e con le modifiche di cui alla determinazione IP n. 7624/2014; successivamente rinnovato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41/2015 e determinazione dirigenziale IP n. 3586/2015 e confermato con determinazione IP n. 710/2016 in attuazione dell'atto sindacale di indirizzo alla prosecuzione dell'affidamento n. 83/2016

5 Deliberazione del Consiglio provinciale n. 55/2011, prorogato con determinazioni dirigenziali IP nn. 124/2016 e 633/2016

6 Determinazioni dirigenziali: IP 5210/2021 e 5274/2021 del Dirigente del Corpo di Polizia locale; IP 5258/2021 del Dirigente del Settore programmazione e gestione risorse e IP 5279/2021 del Dirigente del Servizio progettazione costruzioni e manutenzione strade.

Si dà atto che nel frattempo Area Blu S.p.A., in vista della scadenza dei disciplinari dei servizi alla stessa affidati, ha formalizzato alla Città metropolitana una nuova proposta migliorativa rispetto a quella relativa ai disciplinari in corso, in atti al PG n. 32426 del 27 maggio 2022.

Si dà atto altresì che, in via generale, per la gestione dei predetti servizi in scadenza, si possono ipotizzare tre possibili scenari:

- 1) affidamento a terzi, in possesso dei requisiti di legge, dell'attività di sviluppo ed esercizio dei servizi (individuazione, a mezzo procedura ad evidenza pubblica - in appalto o in concessione e nelle altre forme previste dal codice degli appalti);
- 2) conferma del modello di gestione in house providing e assegnazione dell'affidamento dei servizi alla società Area Blu S.p.A., società totalmente pubblica e partecipata dall'Ente e sottoposta a controllo analogo (affidamento in-house providing);
- 3) re-internalizzazione dei servizi finora affidati ad Area Blu S.p.A., in capo all'Area/Settori competenti che hanno sottoscritto finora i relativi affidamenti (gestione diretta o re-internalizzazione).

Il D. Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), all'art.16, disciplina il modello giuridico della Società in house.

Il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. ("Codice dei contratti pubblici"), agli artt. 5 e 192, disciplina gli affidamenti diretti dei servizi pubblici di rilevanza economica con l'utilizzo del modello in house providing e in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del citato D. Lgs, n. 50/2016 prevede che "un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (...), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore";
- l'art.192, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016 prevede che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche". Il legislatore, dunque, ha stabilito che, *per tutti quei servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza*, la PA deve, ove quest'ultima non voglia ricorrere al mercato, assolvere, prima dell'affidamento ad una società partecipata *in house*, alcuni

adempimenti. Si dà pertanto atto che è stata predisposta la Relazione informativa e istruttoria redatta ai sensi dell'art 192, comma 2, del D. Lgs 50/2016, al fine di adempiere al disposto normativo e quale atto propedeutico all'affidamento dei servizi di cui trattasi, allegata sub A) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale. Difatti questo impone che la scelta di non ricorrere ad una gara pubblica, nonostante venga rimessa ad una valutazione discrezionale, debba essere adeguatamente motivata sia per quello che riguarda la sussistenza dei classici requisiti dell'in house, alla luce dell'evoluzione interpretativa che hanno subito nel tempo, sia sotto il profilo delle ragioni che giustificano la convenienza economica del modello gestionale prescelto. E' stato precisato dalla giurisprudenza che la convenienza della scelta non deve essere legata necessariamente soltanto all'aspetto economico ma anche ad altri aspetti in grado di offrire, però, chiari ed inequivocabili benefici alla collettività, più appropriati per un'Amministrazione. Va infatti evidenziato come il criterio di economicità non costituisca un "parametro autosufficiente" (Cons. di Stato n. 6062 del 27/08/2021) ma concorra al pari degli altri accorpati nella macrovoce "benefici per la collettività"; conseguentemente la carenza/inesistenza di uno di essi non può vulnerare (o far decadere) la scelta complessiva. La congruità economica quindi va collocata in un contesto più largo in cui si analizza la sostenibilità economico-finanziaria verificata tramite l'applicazione anche di indici valoriali e non di sola redditività.

Si dà atto che le società in house providing, a totale partecipazione pubblica, sono oggi ampiamente considerate e riconosciute sia dalla dottrina che dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria quali longa manus dell'Amministrazione affidante, soggetti strumentali a servizio degli Enti soci e di cui costituiscono una promanazione senza alcun rapporto di terzietà, con possibilità per i soci di affidare direttamente i servizi come se fosse eseguito in proprio senza ricorrere all'espletamento dell'iter di gara di cui al D. Lgs 50/2016 "Codice degli Appalti pubblici". Uno dei punti del modello in house, che merita particolare attenzione, è sicuramente il controllo analogo che garantisce che le azioni compiute da una società in house rispecchino la volontà degli Enti pubblici che le hanno determinate. Il controllo analogo instaura dunque tra la Città metropolitana e la società in house un particolare rapporto giuridico, che consente un controllo e una inerenza sui servizi certamente più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo. Attraverso il controllo analogo, l'Ente è in grado di ottenere il raggiungimento di buon livelli di efficacia ed efficienza nella gestione della società in house.

Si dà altresì atto che lo scenario più vicino alla situazione in essere indirizza verso l'affidamento del servizio in capo ad Area Blu S.p.A..

Si precisa la sussistenza di tutti i presupposti di legge-per l'affidamento dei servizi in oggetto alla società partecipata in parola.

In particolare:

a. la Città metropolitana esercita su Area Blu S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi, da intendersi quale influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, come risulta dallo Statuto sociale⁷ nonché dalla convenzione per la gestione in house⁸.

Sussistono tutte le condizioni che soddisfano il controllo analogo⁹:

- gli organi decisionali, ovvero il Coordinamento dei soci è composto da rappresentanti di tutte le amministrazioni socie, come risulta dagli artt. 4 e 6 della citata convenzione per la gestione in house;
- tali amministrazioni socie sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di Area Blu S.p.A., come si evince dallo Statuto sociale all'art. 31 ed agli artt. 4 e 5 della predetta convenzione;
- la società affidataria dei servizi non persegue interessi contrari a quelli dell'Ente¹⁰;

b. oltre l'80% delle attività della società controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti affidatili dagli enti locali soci¹¹;

c. in Area Blu S.p.A. non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati¹².

Si dà inoltre atto che ANAC, con delibera n. 746 del 5 settembre 2018, ha approvato l'iscrizione di Area Blu S.p.A. nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti di cui all'art.192, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, già richiamato.

Area Blu S.p.A. si è altresì adeguata alle disposizioni previste per le società in house dettate dal citato D. Lgs 175/2016.

Si dà altresì atto che Area Blu S.p.A. nell'ultimo quinquennio ha prodotto utili che, benché non

7 Art. 31: 1. “Il presente articolo formalizza e riassume le forme di controllo esercitate complessivamente dagli enti locali soci o loro forme consortili nei confronti di Area Blu S.p.A. e costituisce clausola di riferimento, dalla data della sua entrata in vigore, per il rapporto tra gli enti pubblici e la società.

2. Spettano agli enti locali Soci i seguenti poteri: (a) direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi, circa le modalità e condizioni di erogazione dei servizi da parte della società nonché circa la gestione della società stessa;

omissis

3. Gli enti locali esercitano tutti i diritti e le facoltà di cui al presente articolo in forma collettiva, mediante apposito Coordinamento dei soci, disciplinato da una convenzione di diritto pubblico ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

8 Art. 1 “Gli enti locali convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione di Area Blu S.p.A. quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti medesimi nei settori.....A tal fine essi intendono disciplinare di comune accordo ... l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo ed il funzionamento degli ulteriori strumenti finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi” e art. 4

9 Art. 5, comma 5, Dlgs. n. 50/2016 cit.

10 Cfr art. 4 Statuto e art 1 convenzione cit.

11 Cfr dichiarazione cit. nota 24

12 Cfr dichiarazione cit. nota 24, Statuto sociale art. 1: “E' costituita una società per azioni a totale partecipazione pubblica denominata Area Blu S.p.A.” e 5: “1. La Società è a totale capitale pubblico. 2. La quota del capitale pubblico non può mai essere inferiore al 100% (cento per cento) del capitale sociale per tutta la durata della società.”, nonché art. 3 della convenzione per la gestione in house “i soci si impegnano, anche ai sensi degli artt. 5 e 7 dello statuto della società, a garantire che la quota di capitale pubblico non sia mai inferiore a 100% per tutta la durata della società”

distribuiti, sono stati investiti nelle attività caratteristiche della società e presenta una situazione economica e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale mentre si determinano a carico della Città Metropolitana esclusivamente gli oneri rapportati ai servizi affidati, che hanno natura di corrispettivi.

Rispetto all'affidamento a terzi si rileva in particolare l'assenza delle sinergie tipiche dell' in house providing derivanti dall'alterità soggettiva dell'appaltatore rispetto all'amministrazione, che non consentono in particolare all'ente pubblico affidante di mantenere una direzione strategica e un controllo stringente sulla gestione e sui servizi affidati, e al contempo non permettono una piena flessibilità delle condizioni di erogazione dei servizi medesimi a possibili ed imprevedibili cambiamenti delle esigenze dell'Ente, poco standardizzabili, in quanto le medesime condizioni sono cristallizzate nell'offerta contrattuale.

Si ritengono invece insufficienti o inadeguate (per mancata specializzazione) le risorse di personale e strumentali per procedere all'autoproduzione dei servizi mediante autoorganizzazione.

La scelta di affidamento dei servizi in regime di “ in house providing”, risulta essere la più adeguata a rispondere alle esigenze dell'amministrazione e i vantaggi che consentono di preferire l' in house sono tali da non poter essere ottenuti dal mercato principalmente in quanto consente all'Ente pubblico affidante: 1) di mantenere una direzione strategica e un controllo stringente sui risultati della gestione e sui servizi affidati, autoprodurre servizi per compiere le proprie finalità istituzionali; 2) la possibilità di decidere, sotto il profilo organizzativo e delle responsabilità, le attività di indirizzo e controllo, valutando tempo per tempo i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi pianificati, evidenziando che l'attività della società in-house è sottoposta a normative del tutto analoghe a quelle delle amministrazioni pubbliche controllanti: (si pensi ad esempio al contenimento delle spese di funzionamento - ivi incluse quelle per il personale - all'assoggettamento alla disciplina del codice dei contratti, alla disciplina sulla trasparenza e l'anticorruzione); 3) di disporre di una struttura estremamente flessibile, rispetto alle previsioni contrattuali di affidamento a terzi che sono insite nel rapporto organico tipico dell'in house, che mitiga necessità imprevedute ed eventi straordinari, adattando ogniquale volta sia necessario le condizioni di erogazione dei servizi ai cambiamenti dell'esigenze degli Enti. Si aggiunge che la sensibilità degli operatori in house, che è parte integrante dell'Amministrazione pubblica, trascende il mero approccio commerciale alla qualità del servizio per collocarsi in una dimensione che attiene alla natura stessa ed intrinseca della pubblica amministrazione e della tutela dell'interesse collettivo quale radice fondamentale dell'azione amministrativa.

L'affidamento in house providing a favore di Area Blu S.p.A., quale modalità di gestione dei servizi oggetto della presente deliberazione, pare la più razionale ed efficace, tenuto conto anche della valutazione dei parametri previsti dal citato art. 192, II comma, del D. Lgs 50/2016.

Si richiama a tal fine la Relazione informativa e istruttoria in merito agli esiti dell'attività svolta nonché il contenuto dei servizi medesimi che sono sintetizzabili come segue:

1) gestione e supporto per la sicurezza stradale e le infrazioni al C.d.S.: è obiettivo dell'Ente migliorare i risultati perseguiti dall'originario progetto "Sicurezza Stradale"¹³ e conseguiti in termini di significativa riduzione dell'incidentalità. A tal fine si ritiene, quindi, necessario rinnovare e sviluppare il servizio in oggetto che, tuttavia, per la sua complessità ed articolazione, nonché per il numero elevato di verbali emessi non può essere svolto – per la parte non assegnata in via esclusiva alla Polizia locale – dal personale interno se non mediante un fortissimo incremento delle dotazioni del Personale di Polizia incompatibile con i vincoli assunzionali. Quanto ai contenuti, l'affidamento ricomprende i servizi per la gestione e le modalità di funzionamento del sistema di rilevamento per l'accertamento automatico delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale, l'attività necessaria all'eventuale ampliamento, innovazione e diversificazione del sistema stesso, nonché, anche tramite opportuna applicazione sw, la gestione delle attività conseguenti, non rientranti nelle competenze esclusive della Polizia locale. In particolare Area Blu S.p.A.:

- assicura la fornitura, la gestione, la manutenzione e la sostituzione, ove necessario, dei n. 15 dispositivi per la rilevazione delle violazioni ai limiti massimi di velocità stradale¹⁴, da utilizzarsi in almeno 20 (venti) postazioni fisse stradali, garantendone il funzionamento per un minimo di 350 giorni all'anno, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione¹⁵;
- garantisce il supporto funzionale, professionalmente qualificato e di esperienza, alla esecuzione di tutte le attività non rientranti nelle competenze esclusive della Polizia locale;
- mette a disposizione gli opportuni software applicativi per l'espletamento delle attività, garantendo la gestione del sistema informatico¹⁶;
- verifica la correttezza dei dati amministrativi e la predisposizione degli eventuali processi di revisione, i pagamenti e gli adempimenti conseguenti;
- assicura un blog interno di comunicazione, un servizio di help desk e l'informazione telefonica all'utenza;

13 finalizzato ad implementare e migliorare lo standard qualitativo dell'attività di controllo della Polizia locale sul rispetto delle norme sulla circolazione stradale, prevedendo a supporto anche l'utilizzo di tecnologie innovative regolarmente omologate nell'ambito del vigente quadro normativo

14 Debitamente approvati dal competente Ministero delle infrastrutture e Trasporti, per l'utilizzo in automatico e senza la presenza dell'Organo accertatore, ai sensi dell'art. 4 L. n. 168/2002 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, recante disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale", ed a norma dell'art. 201, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" nel testo vigente

15 È di esclusiva competenza dell'Amministrazione indicare i tratti di strada nei quali rendere operative nuove postazioni per il controllo delle infrazioni fornendo altresì ad Area Blu S.p.A. ogni disposizione tecnica necessaria. Il numero di dispositivi tecnici di accertamento può essere soggetto ad incremento o a differenziazione nel corso del periodo di affidamento del servizio. E' data facoltà alla Città metropolitana di chiedere la sostituzione delle apparecchiature installate con altre più moderne, a condizione che esse siano regolarmente omologate.

16 nonché la necessaria formazione del personale della C.M. utilizzatore dello stesso e della strumentazione informatica fornita

- raccoglie le informazioni provenienti dai fotogrammi e/o dalle immagini digitali relativi alle violazioni stradali e opera il data entry nel sistema gestionale¹⁷, mettendo a disposizione della Polizia locale anche i documenti connessi alle sanzioni notificate; cura la stampa e la notifica dei verbali, provvedendo agli adempimenti di spedizione, ricezione e registrazione postale, anche relativamente ai veicoli con targa estera e di soggetti con sede o residenti all'estero;
- assicura un programma informatico software che consenta alla Polizia locale la gestione dei procedimenti e dei casi di applicazioni di sanzioni accessorie¹⁸;
- registra i pagamenti effettuati dall'utenza e aggiorna la relativa banca dati;
- digitalizza tutti i documenti cartacei relativi ai procedimenti amministrativi oggetto dell'affidamento, compresi quelli fatti pervenire dagli utenti a qualsiasi titolo (moduli, ricorsi, comunicazioni varie, aggiornamenti proprietà, etc.) e cura il collegamento indicizzato degli stessi al relativo fascicolo/scheda del verbale raggiungibile attraverso il software gestionale;
- garantisce il supporto alla gestione delle violazioni al C.d.S. e amministrative elevate dalla Polizia locale;
- conserva i data-base relazionali contenenti i dati la cui titolarità faccia capo all'ente su server di sua proprietà o nella sua disponibilità.

2. servizio di supporto all'accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e della riscossione coattiva dei crediti di spettanza dell'Ente: trattasi di attività che l'Ente deve porre in essere al fine di garantire una gestione ordinata del territorio e l'acquisizione di risorse assolutamente irrinunciabili per consentire lo svolgimento del ruolo e delle funzioni. Le ragioni che già nel 2011 condussero all'affidamento a società in house¹⁹ ed alle successive proroghe/rinnovi sono sostanzialmente invariate; anzi, per effetto della riduzione dell'organico a seguito del processo di riordino delle funzioni previsto dalla L. 56/2014 e delle evoluzioni normative in materia di vincoli alle facoltà assunzionali, effettuate le doverose valutazioni organizzative emerge ancora più evidente l'impossibilità di disporre di personale in

¹⁷ tutti i dati e le immagini digitali dovranno essere tempestivamente messe a disposizione della Polizia locale per la valutazione delle infrazioni, emissione dei relativi verbali di accertamento delle violazioni e completamento con i dati reperibili presso le banche dati MTCM e PRA

¹⁸ con particolare riferimento a quelle previste dall'art. 126 bis del D. Lgs. n. 285/2002 nel testo vigente

¹⁹ Secondo quanto espressamente consentito dall'art. 52, comma 5, n. 3 del D.L.gs. n. 446/97: "5. I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri: a) l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142; b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: *omissis* 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla"

possesso della qualificazione professionale necessaria alla gestione diretta dell'attività in discorso che, dunque, non può essere internalizzata. Quanto ai contenuti, il servizio comprende lo svolgimento delle attività finalizzate all'accertamento ed alla riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria; tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi propedeutici e conseguenti per la gestione ordinaria del servizio stesso. Nel servizio di riscossione coattiva dei crediti dell'Ente rientrano, fra le altre, anche le attività di predisposizione e controllo delle liste degli utenti morosi e delle riscossioni.

3. Pronto intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale sulle strade con ripristino ed eventuale riparazione dei luoghi danneggiati a seguito di incidente stradale sulle strade di competenza: trattasi di servizio fondamentale considerata la responsabilità in capo all'ente proprietario dell'infrastruttura stradale che deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e di sicurezza delle aree interessate da sinistri o da altri eventi, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi²⁰. L'Ente, con il proprio personale cantoniere, peraltro in continua riduzione, può svolgere soltanto le attività compatibili con il profilo professionale e con le attrezzature a disposizione, cosicché gestisce la sola iniziale messa in sicurezza dell'area del sinistro con eventuali azioni di regolamentazione del traffico; tutti gli interventi necessari per il ripristino dei luoghi in caso di sinistro sono, invece, di carattere più complesso e devono essere realizzati da personale altamente specializzato, nel rispetto delle vigenti normative in tema ambientale, in particolare tenuto conto del potere inquinante delle sostanze che possono essere sversate in carreggiata e nei fossi stradali. A ciò si aggiunge la scarsità di risorse dell'Ente. Pertanto, considerata l'importanza del servizio di cui trattasi, le responsabilità ad esso connesse e, non da ultimo, la predetta scarsità di risorse anche di personale, anche da dedicare al recupero del credito presso le compagnie di assicurazione di coloro che hanno causato il danno, si ritiene necessario mantenere l'attuale modalità di gestione del servizio. Quanto ai contenuti, il servizio di pronto intervento ha lo scopo di intervenire sul luogo del sinistro, nella sua immediatezza, in modo rapido ed efficace, di coadiuvare e/o sostituire gli operatori della Città metropolitana e/o delle Forze dell'ordine presenti sul posto, svolgendo le necessarie attività di ripristino della circolazione stradale e delle condizioni di sicurezza delle strade di competenza e dei luoghi danneggiati, oltre all'eventuale recupero del materiale trasportato e disperso a seguito del sinistro.

Rientrano nel servizio anche la predisposizione della necessaria documentazione relativa ai danni alla strada ed alle sue pertinenze e la trasmissione alla Città metropolitana dei dati per gli atti conseguenti e per fini statistici e di controllo dell'attività. Il ripristino dei luoghi danneggiati

²⁰ ai sensi del titolo II del nuovo C.d.S.

consiste negli interventi di riparazione, sistemazione o ricostruzione della sede stradale, pertinenze, manufatti e dispositivi di proprietà dell'Ente funzionali alla circolazione stradale, a seguito di autorizzazione della Città metropolitana sulla base di uno specifico progetto finalizzato a ripristinare le condizioni precedenti al danneggiamento. Ad Area Blu S.p.A. sono, inoltre, affidate le attività di supporto al Settore strade e sicurezza dell'Ente per la rimozione della cartellonistica pubblicitaria stradale abusiva, compreso il relativo stoccaggio e riconsegna e, su specifiche disposizioni del predetto servizio, la potatura e/o rimozione di piante in proprietà private, non autorizzate, invadenti la sede stradale o pericolose per la circolazione stradale e, comunque, di quelle in violazione dell'art. 29 del Codice della Strada o dell'art. 26 del DPR 495/1992 nel testo vigente.

Infine, si affida ad Area Blu S.p.A. il recupero del credito nei confronti del soggetto che ha causato il danno, che ricomprende la ricerca delle generalità e del recapito e gli adempimenti successivi per la riscossione del credito maturato per i lavori effettuati e per le spese organizzative sostenute.

Di seguito sono indicate le condizioni economiche proposte da Area Blu S.p.A. per i predetti servizi:

1. gestione e supporto per la sicurezza stradale e le infrazioni al C.d.S.: corrispettivo annuale precedente affidamento 2017 - 30/06/2022, pari a € 940.800,00 (di cui corrispettivo - costo unitario del servizio integrato - a singola pratica € 22,40) mentre il corrispettivo annuale stimato nella nuova proposta di affidamento è pari a € 745.500,00, di cui corrispettivo - costo unitario del servizio integrato - a singola pratica € 17,75;
2. servizio di supporto all'accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e della riscossione coattiva dei crediti di spettanza dell'Ente: precedente affidamento 2017-30/06/2022, riferimento servizio di supporto all'accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per un corrispettivo annuale di € 207.417,00, di cui corrispettivo (% su riscosso) del 9%, con spese per spedizioni ordinarie a carico dell'Ente mentre la nuova proposta di affidamento prevede un corrispettivo annuale stimato di € 177.562,00, di cui corrispettivo (% sul riscosso) dell'8%, con spese per spedizioni ordinarie a carico di Area Blu S.p.A.. Con riguardo invece al supporto alla riscossione coattiva si rileva che il precedente affidamento prevedeva un corrispettivo annuale di € 16.012,83, di cui corrispettivo (% sul riscosso) del 9% al lordo del costo del concessionario mentre la nuova proposta prevede un corrispettivo annuale stimato di € 11.437,22, con un corrispettivo (% sul riscosso) del 5%, oltre al costo del concessionario (Agenzia Entrate e riscossione).
3. Servizio di pronto intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale sulle strade con ripristino ed eventuale riparazione dei luoghi danneggiati a seguito di incidente stradale sulle strade di competenza: si tratta di un servizio che non prevede un corrispettivo specifico a carico dell'Ente, in quanto l'affidatario trova la propria remunerazione

recuperando le spese sostenute a carico del soggetto che ha provocato il danno. Inoltre Area Blu S.p.A. mentre nel precedente affidamento 2017-30/06/2022 metteva a disposizione della Città metropolitana per interventi di ripristino e per urgenti interventi di messa in sicurezza € 50.000,00 all'anno, per la durata del contratto fino a € 1.000.000,00 di incassato dai soggetti che hanno causato i danni, oltre il 3% della eventuale somma eccedente fino ad un importo di € 1.500.000,00 di incassato, oltre al quale la percentuale è incrementata al 4% della somma eccedente, con la nuova proposta di affidamento Area Blu S.p.A. mette a disposizione € 60.000,00 all'anno per la durata del contratto fino a € 700.000,00 di incassato dai soggetti che hanno causato i danni, oltre il 3% della eventuale somma eccedente fino ad un importo di € 1.500.000,00 di incassato, oltre al quale la percentuale è incrementata al 4% della somma eccedente (aumento quota fissa del 20%, riduzione del 30% della soglia economica al di sopra della quale il volume degli interventi viene incrementato di un ulteriore 3%).

Si dà atto che l'Amministrazione, nell'ambito delle proprie incompressibili capacità di autodeterminazione e autorganizzazione, valuta strategico e organizzativamente razionale l'affidamento inteso come compendio organico di attività e connessi servizi strumentali, accessori e collegati.

Tale complesso non costituisce un insieme unitario ma un insieme integrato in cui la stessa società in house (oltreché l'affidamento) risulta strumento di integrazione dei servizi, costituendo un centro funzionale unitario di attuazione operativa delle politiche di circolazione, viabilità e sicurezza stradale.

Si rileva che i servizi da affidare sono disponibili ma solo in forma parcellizzata, né unitaria, né organica anche sul mercato in regime di concorrenza, come si rileva anche da una ricognizione del portale MePA e delle convenzioni attive presso i soggetti aggregatori (Consip, Intercent-ER).

L'offerta pervenuta da Area Blu S.p.A. e l'obiettivo postulato dall'Amministrazione sono stati considerati insieme al benchmark di settore (ove esistente) o richiedendo e acquisendo informazioni e dati dai siti istituzionali del territorio o dalle piattaforme pubbliche e prendendo atto dall'esito delle richieste indirizzate alle Province dell'Emilia-Romagna (Comandi di Polizia) e dei documenti di aggiudicazione dei servizi effettuate da talune Amministrazioni.

È dunque da tale combinato disposto che si evincono le ragioni della scelta dell' "in house providing" in favore di Area Blu S.p.A., basata su un fattore non soltanto quantitativo come il ridimensionamento dei costi bensì, anche, e nello specifico, qualitativo: di ampiezza, complessità e integrazione della prestazione, di economicità, di dimensione sociale e valore pubblico e quindi, di vantaggi per la collettività in linea con gli ultimi orientamenti della giurisprudenza.

Dalle analisi e valutazioni approfondite basate su dati oggettivi, correttamente descritti nella citata Relazione istruttoria e informativa, emerge che le condizioni economiche proposte da Area Blu S.p.A. rilevano, con riferimento alla sicurezza stradale e alle infrazioni codice della strada e all'accertamento

e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e della riscossione coattiva dei crediti di spettanza dell'Ente, un ampliamento dei servizi offerti, a supporto dei cittadini, con riguardo al servizio di call center e al servizio di sportello, valorizzando e potenziando un rapporto di importanza fondamentale per le esigenze dell'Ente, a fronte di una riduzione di costi rispetto ai disciplinari di servizi in corso, che sono sostenibili anche per l'effetto dell'affidamento complessivo di tutti i servizi in oggetto.

Le condizioni complessivamente offerte da Area Blu S.p.A. sono in linea con il mercato, con evidenti riflessi sulla collettività. Si dà atto che la scelta della soluzione organizzativa e gestionale del soggetto in house (e i “benefici per la collettività” che essa appare capace di esprimere), come rilevato, non trovano al momento riscontro nella capacità del mercato di offrirne una equivalente, se non maggiormente apprezzabile, sotto i profili della universalità e socialità, efficienza, economicità, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Inoltre l'incompletezza di quanto presente è rilevato sul mercato non è in grado di presentare/predisporre una “gestione unitaria multiservizi” ma soltanto una sommatoria di “gestioni parziali o parcellizzate” per piccole aggregazioni di servizi, a differenza della gamma articolata e integrata di servizi, come quella che Area Blu S.p.A. ha messo a disposizione del suo socio Città metropolitana. Da un lato, infatti, la tipologia, l'articolazione, e la “personalizzazione” delle prestazioni non trovano rispondenza con servizi analoghi offerti sul mercato, dall'altro, l'assunzione di servizi, anche connessi fino al 31/12/2026, consente alla società di offrire condizioni particolarmente favorevoli per l'Ente. Detti elementi assicurano pertanto l'economicità complessiva del servizio.

Si propone pertanto l'affidamento diretto di una gestione unitaria dei servizi in questione alla società Area Blu S.p.A. per il periodo 1/07/2022 al 31/12/2026 (la durata del contratto corrisponde alla durata del mandato allineandosi alla scadenza e all'immediato riavvio della Consigliatura 2026/2031), in quanto sussistono tutti i presupposti indicati dalle disposizioni legislative e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per procedere con l'affidamento in house in favore della società in questione nonché le giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato, sulla base di una proposta congrua, articolata e integrata dei servizi offerti, della qualità dei servizi finora svolti, della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria per l'Ente e per la società (essendo in linea con l'equilibrio complessivo del bilancio di Area Blu S.p.A. ed anche con il budget 2022), risultando tale scelta essenziale e compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e da cui derivano evidenti benefici per la collettività, anche in termini di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La riproposizione di questo modello consente quindi il prosieguo di un percorso virtuoso e ampiamente positivo per la gestione delle specifiche esigenze che emergono e vengono rappresentate

di volta in volta dalle strutture dell'Ente che hanno competenza sui servizi affidati. L'affidamento in house alla società in questione consente di mettere a valore il patrimonio esperienziale e professionale già maturato, facilitando e fluidificando la gestione delle attività da parte di personale con competenze specialistiche (non da assumere, formare e avviare come nel ricorso alle internalizzazioni) in grado di unire la preparazione tecnica, la conoscenza dei processi dell'Ente e delle norme che ne determinano il funzionamento. Sussiste la piena soddisfazione delle necessità dell'Amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati (anche con l'invio di dati industriali del servizio che, a volte, sono stati positivamente ben al di sopra degli standard previsti dai disciplinari in corso, con particolare riferimento all'affidamento relativo alla sicurezza stradale e infrazioni al Codice della Strada), di rispetto delle tempistiche, di flessibilità nell'adeguare dinamicamente le prestazioni alle mutevoli esigenze dell'Ente, con attività di specifica personalizzazione, assicurandone l'allineamento con gli impegni finora previsti nei disciplinari dei servizi in scadenza e con il programma di attività deliberato annualmente e aggiornato in corso d'anno. Area Blu S.p.A. ha anche monitorato la percezione della qualità del servizio resa agli Enti Soci, diffondendo un questionario che esprimesse una valutazione numerica per ciascun servizio considerato nel campione di valutazione, per l'erogazione del premio di risultato di competenza 2021 (anche 2020) ai dipendenti.

Evidenti sono, alcuni vantaggi che si traducono in benefici per la collettività anche in termini di ottimale impiego delle risorse pubbliche:

- economie di scala e recuperi di efficienza: l'affidamento di molteplici servizi anche connessi tra loro ad un'unica società permette di sfruttare le integrazioni operative presenti fra gli stessi;
- mantenimento degli utili all'interno del "gruppo": la remunerazione del gestore di servizi strumentali, quali quelli in oggetto, deve ricomprendere anche un margine di utile ragionevole per lo stesso, anche al fine di perseguire una sana gestione. Con l'affidamento in house si mantiene tale quota di remunerazione, eccedente i costi del servizio, nell'ambito del territorio di riferimento degli enti affidatari e di reimpiegarla per servizi ai cittadini;
- flessibilità organizzativa dei servizi attraverso un alto livello di integrazione con le strutture interne dell'Ente, che consente di non impiegare in via esclusiva queste ultime sugli adempimenti condivisi con Area Blu S.p.A. ma potendole anche impegnare in altre attività proprie dell'Amministrazione, necessarie peculiarità che è più agevole conseguire tramite il modello in house;
- migliore realizzazione dell'interesse pubblico, operando Area Blu S.p.A. quale proiezione delle amministrazioni socie che assicura sia l'uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti eventualmente e potenzialmente interessati /coinvolti dallo svolgimento delle attività relative ai servizi in discussione, sia l'imparzialità in termini di accessibilità fisica ed economica alle prestazioni eventualmente erogate nei loro confronti, garantendo sempre e comunque la continuità dell'erogazione del servizio;

- ottimizzazione dell'azione di controllo sulla rete stradale, oltre a quello di mettere in campo doverose azioni informative-educative a beneficio della collettività con sviluppo dell'Osservatorio sull'incidentalità e la revisione del Piano di sicurezza stradale;
- monitoraggio degli affidamenti: si istituisce un tavolo tecnico permanente impegnato nell'analisi dello stato di attuazione dei presenti affidamenti al fine di verificare l'osservanza dei relativi standard funzionali e gestionali. Il tavolo è composto da figure tecniche di Area Blu S.p.A. e dai sottoscrittori degli affidamenti o loro delegati.

A valle di tali considerazioni si colloca infine il tema della valutazione della performance gestionale del soggetto affidatario, con particolare attenzione alla sua capacità di generare margini positivi nello svolgimento dei servizi affidati.

A tal proposito va evidenziata innanzitutto la marcata asimmetria che su questo terreno si viene a creare tra la società in house e qualunque altro operatore economico potenzialmente destinatario di un affidamento di servizi da parte dell'Ente. Nel caso di un affidatario selezionato sul mercato, tale tema non entra nelle valutazioni che qui si stanno sviluppando perché l'Ente affidante poco conosce dell'efficienza che un qualunque operatore economico esprime nel realizzare i servizi affidati; nel caso della società in house, al contrario, grazie all'esercizio del doppio ruolo di cliente e socio in controllo analogo, l'Ente può conoscere non soltanto l'entità dei corrispettivi (e quindi la loro economicità in un'analisi di benchmark), ma anche il dettaglio dei costi, dei margini, e degli utili aziendali. È evidente che, in virtù della peculiarità della sua condizione, la società in house risulta potenzialmente esposta a una "sperequazione" di trattamento rispetto ad altri operatori economici con i quali potrebbe essere messa in raffronto. Il principio della ragionevolezza deve guidare l'Ente pubblico all'utilizzo del proprio ruolo di socio controllante, senza spingersi all'esercizio di una pressione sulla sua società in house affinché comprima i suoi margini per ottenere un trattamento economico particolarmente favorevole per lo stesso Ente.

Un utilizzo giudizioso di tale doppio ruolo è doveroso, per non generare un impatto distorsivo di una sana gestione aziendale che, pur nel perseguimento della propria missione pubblica, anche la società in house è tenuta ad assicurare.

Nel trattare questo tema si ritiene pertanto corretto quantomeno considerare l'intera performance gestionale della Società, non limitandosi esclusivamente al conto economico della commessa affidata dall'Ente. Una società pubblica, diversamente da un soggetto privato, non ha infatti la missione di generare utili da ripartire tra i propri soci per remunerare il capitale investito, bensì di produrre valore pubblico attraverso la realizzazione dei servizi affidati – sempre garantendo una gestione economica sana ed equilibrata. Una valutazione di quest'ultimo aspetto non può essere fatta considerando un singolo contratto di affidamento di servizio o ambito di attività; la società gestisce infatti una gamma ampia e articolata di servizi e attività, molto diversi tra loro e caratterizzati da livelli di rendimento e marginalità anche molto differenziati. Compito della società è fare in modo che nella gestione

complessiva, che per definizione è unitaria, tali diversità vengano ricondotte a un equilibrio di sistema all'interno del bilancio aziendale che restituisce, a sua volta in modo unitario, una completa rappresentazione dei risultati gestionali della società.

L'indicazione della ricerca dell'equilibrio deve essere intesa in termini realistici, tenendo conto della specificità della contabilità di una società per azioni (diversa da quella delle pubbliche amministrazioni), e dall'altro non trascurando la necessità che l'azienda riesca a generare non soltanto le risorse necessarie a coprire i costi di funzionamento e di produzione delle attività, ma anche quelle funzionali a consolidarne la capacità di investire per svilupparsi e migliorare la qualità delle prestazioni.

Considerata in questa prospettiva, la performance gestionale della società Area Blu S.p.A. appare coerente con la sua natura pubblica: il bilancio consuntivo del 2021 - approvato il 28 aprile u.s. dall'Assemblea dei Soci - evidenzia infatti un risultato netto di circa 244 mila euro; si tratta di un utile minimo, fisiologico (del valore di circa l'1% del fatturato), che da un lato garantisce l'equilibrio del bilancio nel senso sopra illustrato, e dall'altro chiama a responsabilità tutti i Soci – non soltanto la Città Metropolitana di Bologna – sulla necessità di conservare la capacità della società di realizzare anche nei futuri esercizi dei pur minimi risultati positivi. È infatti evidente che se ciascun socio dovesse prevedere delle modifiche in riduzione dei corrispettivi dei propri disciplinari di servizio senza curarsi degli effetti generati sul risultato aziendale complessivo, la capacità della società in house di mantenere in equilibrio il proprio bilancio potrebbe entrare in crisi.

È dunque con questo approccio responsabile, e consapevole degli effetti complessivi generati, che la Città metropolitana di Bologna considera adeguate e sostenibili le modifiche ai corrispettivi che prevedono per i nuovi disciplinari comunque di importi inferiori rispetto ai valori dei precedenti contratti di servizi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana²¹ prevede all'articolo 27²², commi 1, 2, 3 le attribuzioni del

21 Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23.12.2014 (pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015) e coordinato con le modifiche successivamente apportate dalla deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 30/05/2016, in vigore dal 30/06/2016.

22 L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*
2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*

Consiglio metropolitano tra le quali rientra l'affidamento in oggetto.

Si rileva, altresì, la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire la sottoscrizione dei disciplinari in tempo utile per assicurare la necessaria continuità funzionale delle attività dal 01/07/2022, considerata la scadenza al 30/06/2022 degli affidamenti in corso.

La presente deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente in relazione alla sottoscrizione dei rispettivi disciplinari di affidamento ad Area Blu S.p.A., così come indicato al punto n. 7 del dispositivo.

Infine si dà atto che la proposta di delibera è stata inviata al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e che ha espresso parere favorevole in data 22/06/2022 P.G. n. 39327, all. Sub B) alla presente delibera.

Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il dirigente Zanaroli Fabio del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana, il dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione e il dirigente del Settore Strade e Sicurezza in relazione alla regolarità tecnica ed il Dirigente Area Risorse Programmazione e Organizzazione in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Giampiero Veronesi.

Sentite le competenti Commissioni consiliari in seduta congiunta il 29 giugno 2022.

a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;

b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;

c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;

d) adotta, su proposta del sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;

e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;

f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;

h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;

i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.

3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

Allegati

Sub A): relazione informativa e istruttoria (art. 192, comma 2 del d. lgs 18 aprile 2016, n 50) per affidamento unico ad Area Blu S.p.A. dei servizi di gestione e di supporto per la sicurezza stradale e le infrazioni al codice della strada, al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, alla riscossione coattiva dei crediti dell'ente e al pronto intervento e ripristino della sicurezza stradale e della viabilità alterata a seguito di sinistro stradale sulle strade di competenza;

Sub B): Parere dell'organo di revisione dell'Ente.

Messa ai voti dal Vice Sindaco metropolitano Panieri Marco, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 10 (Veronesi Giampiero, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario), contrari n. 0 e astenuti n. 5 (Santoni Alessandro, Baccilieri Diego, Bertoni Angela, Panieri Marco, Panzacchi Barbara), resi per chiamata nominale.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 10 (Veronesi Giampiero, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario), contrari n. 0 e astenuti n. 5 (Santoni Alessandro, Baccilieri Diego, Bertoni Angela, Panieri Marco, Panzacchi Barbara), resi per chiamata nominale

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE FINARDI ROBERTO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi

Bologna, 29/06/2022

Il Firmatario
Roberto Finardi²³

²³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.